

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**  
**Art. 146 del D.Lgs. 42/2004**

Bollo
-------

**Al Dirigente del Settore Assetto del Territorio  
del Comune di SESTO FIORENTINO**

da presentare al  S.U.E.  
 S.U.A.P

<b>Protocollo</b>	<b>P. E. n°</b> _____ / _____ <b>Servizio Edilizia</b> Ai sensi dell'art. 5 della L. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. la Responsabilità del Procedimento è assegnata a: _____
-------------------	--

- ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004
- ISTANZA DI VARIANTE all'Autorizzazione Paesaggistica** n. \_\_ del \_\_\_\_\_ (BN\_\_\_\_/\_\_\_\_)

**Il/la sottoscritto/a** \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

**I cui dati personali sono dettagliati nell'Allegato A**

legale rappresentante/titolare della ditta:

Denominazione \_\_\_\_\_ forma societaria \_\_\_\_\_

**I cui dati sono dettagliati nell'Allegato A**

in qualità di: (barrare la casella che interessa)

proprietario/i – comproprietario/i;

altro titolo: \_\_\_\_\_ (specificare);

**In caso di più soggetti interessati, allegare ulteriore elenco sottoscritto dagli stessi (ALLEGATO B)**

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

immobile o area posto/a in (precisare ubicazione) in Via/Piazza, \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

rappresentato al: (barrare la casella che interessa)

N.C.T

N.C.E.U

{ Foglio n. \_\_\_\_\_ Particelle \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_

ricadente in zona sottoposta a Vincolo Paesaggistico di cui al: (barrare la casella che interessa)

- Decreto Ministeriale 23 dicembre 1952 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del massiccio di Monte Morello, sito nell'ambito del territorio dei Comuni di Firenze, Vaglia e Sesto Fiorentino" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°24 - anno 94° - Parte Prima de l 30 gennaio 1953.
- Decreto Ministeriale 02 ottobre 1961 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona in frazione di Quinto, sita nell'ambito del Comune di Sesto Fiorentino" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°265 - anno 102° - Parte Prima del 24 ottobre 1961.
- Decreto Ministeriale 20 maggio 1967 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia di terreno di 300 mt. di larghezza da ogni lato dell'Autostrada Firenze-Mare nei comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Prato" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°140 - anno 108° - Parte Prima del 07 giu gno 1967
- Decreto Ministeriale 23 giugno 1967 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una fascia di territorio laterale all'Autostrada del Sole sita nel territorio comunale di Cadenzano, Barberino di Mugello, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Rignano, Reggello, Incisa Val d'Arno, Bagno a Ripoli, Impruneta, Figline Val d'Arno, Scandicci, Firenze" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°182 - anno 108° - Parte Prima del 21 luglio 1967.
- Decreto Ministeriale 06 novembre 1961 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Valle del Mugnone, sita nell'ambito dei Comuni di Fiesole, Vaglia e Firenze" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°291 - anno 106° - Parte Prima del 23 novembre 1961 e Decr eto Ministeriale 03 gennaio 1996 "Integrazione al decreto ministeriale 6 novembre 1961 concernente la dichiarazione di notevole interesse pubblico della Valle del Mugnone" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°144 - Parte Prima del 21 giugno 1996.
- Decreto Ministeriale 25 marzo 1965 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare del Comune di Sesto Fiorentino" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°97 - anno 1 06° - Parte Prima del 17 aprile 1965.
- Altra area di cui al D.Lgs. 42/2004 (specificare) \_\_\_\_\_

## C O M U N I C A

l'intenzione di effettuare sull'immobile/ sull'area di cui sopra i seguenti lavori:

---

---

---

e pertanto

## C H I E D E

a codesta Amministrazione Comunale di effettuare le verifiche di cui all'art. 146 comma 7 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) nonché, qualora da tali verifiche risulti che l'intervento di cui trattasi non ricada tra i lavori riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 149 comma 1 del Codice (interventi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica), che sia concluso il procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice e del Titolo VI Capo IV della L.R. 1/2005.

## D I C H I A R A

che il tecnico progettista delle opere di cui alla presente richiesta è il Professionista:

\_\_\_\_\_

Cognome

\_\_\_\_\_

Nome

**l cui dati personali sono dettagliati nell'Allegato A**

## l l / i s o t t o s c r i t t o / i

unitamente al progettista, assumendosene ciascuno per la parte di relativa competenza, ogni e più ampia responsabilità, consapevoli che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dei benefici conseguenti

## D I C H I A R A N O c h e

(Barrare la casella che interessa - Campo obbligatorio):

- l'intervento previsto, stante la sua natura, rientra nelle opere non soggette ad Autorizzazione Paesaggistica, secondo quanto previsto dall'art. **149 c.1 del D.Lgs. 42/2004** e s.m.i.  
Viene presentata pertanto una copia della Relazione Paesaggistica Semplificata e dei suoi allegati, redatta dal tecnico secondo il modello predisposto sulla base del DPCM 12/12/2005 ed individuato come "Allegato C" della presente istanza, attestante la conformità del progetto alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, consapevoli della necessità di produrre ulteriori due copie in caso di attivazione del procedimento volto al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in forma semplificata. *Nel caso in cui la pratica venga presentata al S.U.A.P. occorre depositare un'ulteriore copia, anche su supporto magnetico;*
- l'intervento previsto è assoggettato a **procedimento semplificato** di Autorizzazione Paesaggistica, di cui all'art.146 c.9 del D.Lgs. n. 42/2004, in quanto ricompreso nell'elenco di cui all'Allegato I del D.P.R. n. 139 del 09/07/2010 "Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'art. 146 c.9 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.". Viene presentata pertanto la seguente documentazione **OBBLIGATORIA** in triplice copia. *Nel caso in cui la pratica venga presentata al S.U.A.P. occorre depositare un'ulteriore copia, anche su supporto magnetico:*
- Relazione Paesaggistica Semplificata e suoi allegati, redatta dal tecnico, secondo il modello predisposto sulla base del DPCM 12/12/2005 ed Allegato sotto la lettera "C" della presente istanza, attestante la conformità del progetto alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente.
- Elenco degli interventi di lieve entità di cui all'Allegato I del DPR 139/2004, redatto dal tecnico, secondo il modello predisposto sulla base del DPCM 12/12/2005 ed Allegato sotto la lettera "D" della presente istanza, con l'individuazione della tipologia d'intervento e la documentazione dimostrativa di tale attestazione.
- l'intervento previsto è assoggettato a **procedimento ordinario** di Autorizzazione Paesaggistica, di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e l'immobile interessato dai lavori in oggetto è rappresentato nell'unito progetto costituito dai seguenti elaborati, che si allegano in triplice copia. *Nel caso in cui la pratica venga presentata al S.U.A.P. occorre depositare un'ulteriore copia, anche su supporto magnetico:*
- Relazione paesaggistica redatta in conformità ai contenuti espressi nel D.P.C.M. 12/12/2005 che deve indicare:
- lo stato attuale del bene paesaggistico interessato;
  - gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice;
  - gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte;
  - gli elementi di mitigazione e compensazione necessari;
- Deve contenere anche tutti gli elementi utili all'Amministrazione competente per effettuare la verifica di conformità dell'intervento alle prescrizioni contenute nei piani paesaggistici urbanistici e territoriali ed accertare:
- la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
  - la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area;
  - la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica.
- n. \_\_\_\_ elaborati tecnico-grafici di progetto costituiti da:
- Planimetria generale su base topografica carta tecnica regionale CTR o Aerofotogrammetria, in scala adeguata all'intervento, con individuazione univoca dell'immobile interessato,
  - Estratto di mappa catastale con individuazione univoca dell'immobile interessato,
  - Elaborati grafici quotati relativi allo Stato Rilevato (planimetria – piante – sezioni – prospetti etc,)
  - Elaborati grafici quotati relativi allo Stato di Progetto (planimetria – piante – sezioni – prospetti etc, in funzione delle opere da realizzare, i prospetti dovranno essere estesi al contesto),
  - Elaborati grafici relativi allo Stato Sovrapposto
  - Relazione tecnica dettagliata, con la motivazione delle scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica.
  - Documentazione fotografica in originale, puntuale ed esauriente con la rappresentazione anche del contesto circostante, corredata di schema di ripresa e data di scatto
  - Foto modellazione realistica dello stato dei luoghi a seguito dell'intervento proposto
  - Altro : (specificare) \_\_\_\_\_
- Verifica degli obiettivi di tutela dei valori riconosciuti nelle schede sezione 4 e gli obiettivi per il recupero e la riqualificazione delle aree degradate così come previsto dall'art.23 – Elaborato 2B *Disciplina dei beni paesaggistici*, Art. 2 *Immobili ed aree dichiarate di notevole interesse pubblico* c. 5, del PIT adottato con Deliberazione del CRT n. 32 del 16/06/2009

## DICHIARANO INOLTRE

- che l'immobile ha la seguente destinazione d'uso:  
attuale \_\_\_\_\_  
di progetto \_\_\_\_\_
- che l'immobile, secondo i vincoli derivanti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio – parte II (beni culturali) (barrare la casella che interessa):  
 è notificato  
 non è notificato
- che l'immobile, riguardo alla proprietà (barrare la casella che interessa):  
 appartiene ad enti pubblici o a persone giuridiche private senza fini di lucro  
 non appartiene ad enti pubblici, né a persone giuridiche private senza fine di lucro
- che l'intervento, secondo quanto previsto dall'art. 42 c.6 della L.R. 39/2000, (barrare la casella che interessa):  
 prevede trasformazioni e/o opere soggette ad Autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico rilasciata dalla Provincia ai sensi dell'art. 42 c.4 della L.R.  
 non prevede trasformazioni e/o opere soggette ad Autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico rilasciata dalla Provincia ai sensi dell'art. 42 c.4 della L.R.

### Inoltre, il/ richiedente/i dichiara/no di essere a conoscenza che:

- La verifica di **non conformità dell'intervento** progettato **alla disciplina urbanistica ed edilizia, comporta**, ai sensi dell'art.4 c.2 del D.P.R. 139/2010, **l'improcedibilità della domanda** di autorizzazione paesaggistica.
- Il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica **costituisce atto autonomo e presupposto rispetto ai titoli legittimanti l'intervento edilizio** ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, e **non costituisce ratifica, sanatoria o presa d'atto di eventuali stati di fatto preesistenti**;
- Nel caso in cui **il progetto edilizio**, a seguito delle necessarie verifiche edilizie-urbanistiche, **non risulti conforme a quanto richiesto con la presente istanza, dovrà essere prodotta una nuova istanza di Autorizzazione Paesaggistica, al fine rendere uniforme il progetto paesaggistico a quello edilizio.**

Si allega attestazione del versamento dei Diritti di Segreteria e del Rimborso Spese dovuti per la pratica ed ammontanti rispettivamente ad €. 25,00 e ad €. 10,00.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità di pagamento:

Bonifico Bancario: Cassa di Risparmio di Firenze, Agenzia di Sesto Fiorentino, via D. Alighieri, n. 38 – conto corrente 139/01 – ABI 06160 – CAB 38100 , IBAN: IT83R0616038100 000000139C01 specificando la causale oppure pagando un bollettino di Conto corrente postale n. 164509 intestato al "Comune di Sesto Fiorentino - Servizio Tesoreria", specificando la causale.

Si dichiara che il modello è conforme all'originale adottato dal Comune di Sesto Fiorentino – Settore Assetto del Territorio – Servizio Edilizia.

La presente Istanza viene presentata in **duplice copia** per il successivo invio in Soprintendenza, ai sensi dell'art. 4 c. 6 del D.P.R. 139/2010.

### Sulla base dei contenuti riportati nella presente istanza e della tipologia d'intervento vengono compilati i seguenti Allegati (barrare la casella che interessa):

- Allegato "A" contenente i dati personali (Obbligatorio),
- Allegato "B" Dichiarazione degli altri aventi titolo,
- Allegato "C" Relazione Paesaggistica Semplificata, e suoi allegati, redatta dal tecnico ed attestante la conformità del progetto alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente (Obbligatorio ad eccezione dei casi nei quali i richiedenti siano già pienamente coscienti che per l'intervento in progetto sia necessaria l'Autorizzazione Paesaggistica secondo il procedimento ordinario previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004),
- Allegato "D" Elenco degli interventi di lieve entità di cui all'Allegato I del DPR 139/2004, redatto dal tecnico, con l'individuazione della tipologia d'intervento (Obbligatorio nei casi nei quali i richiedenti siano già pienamente coscienti che per l'intervento in progetto sia necessaria l'Autorizzazione Paesaggistica secondo il procedimento semplificato di cui al DPR 319/2010).

### Cittadini stranieri

Se cittadino straniero il sottoscritto dichiara di avere cittadinanza: \_\_\_\_\_ e:

a) di essere in possesso di permesso di soggiorno n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con validità fino al \_\_\_\_\_ rilasciato per i seguenti motivi \_\_\_\_\_

b) di essere in possesso di carta di soggiorno n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con validità fino al \_\_\_\_\_ rilasciata per i seguenti motivi \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma del/dei richiedente/i

Firma e timbro del Progettista

---

**Il/Il richiedente/i, per eventuali comunicazioni dal Settore Assetto del Territorio - Servizio Edilizia, costituisce/constituiscono domicilio presso il progettista, anche al fine di ricevere anticipatamente via e-mail le comunicazioni sul procedimento.**

Firma (leggibile e per esteso)

**Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità (in corso di validità), altrimenti la firma va fatta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica**

---

Le presenti dichiarazioni sono soggette alle prescrizioni previste dalle vigenti norme di legge e regolamentari nonché dalle norme di R.U. e di attuazione dello stesso nonché alle prescrizioni contenute in provvedimenti ed atti di altri uffici ed enti. La presente dichiarazione è subordinata alla veridicità delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R.445/00.

---

### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.Lgs. n.196/2003**

- i summenzionati dati saranno trattati per finalità connesse all'espletamento di procedimenti inerenti pratiche edilizie anche attraverso l'inserimento nel sistema computerizzato del Comune di Sesto Fiorentino;  
- il conferimento di tali dati è quindi obbligatorio ed un eventuale rifiuto di rispondere comporterà l'impossibilità di ottenere titoli abilitanti

- i dati saranno comunicati ai Settori del Comune di Sesto Fiorentino e ai soggetti dall'Amministrazione Comunale incaricati di svolgere a vario titolo prestazioni professionali nel suo interesse e verranno altresì comunicati:

1) ai titolari di diritti reali sul bene se diversi da colui che ha chiesto la sanatoria ed ai soggetti titolari di interessi giuridicamente rilevanti coinvolti nell'istruttoria,

2) alle amministrazioni competenti ad esprimere parere in ordine a vincoli esistenti sul bene o sull'area in cui insiste il bene;

- **i dati potranno essere comunicati ai titolari di diritto di accesso secondo il disposto degli artt. 22 e seguenti della legge n. 241/90 ed in particolare, in caso di provvedimenti rilasciati, i dati potranno essere comunicati a chiunque;**

- saranno riconosciuti agli interessati i diritti indicati nell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;

- titolare del trattamento è il Comune di Sesto Fiorentino in persona del Sindaco pro tempore ai sensi dell'art. 39 del Regolamento per il Procedimento Amministrativo, per il Diritto di Accesso e di Informazione e per la Tutela della Riservatezza dei Dati Personali;

- responsabile del trattamento, per il Settore Assetto del Territorio, è il Dirigente Arch. Graziella Beni ai sensi dell'art. 40 del Regolamento per il Procedimento Amministrativo, per il Diritto di Accesso e di Informazione e per la Tutela della Riservatezza dei Dati Personali.



**Dichiarazione degli altri aventi titolo** (Da allegare solo nel caso della presenza di tali soggetti)

Il sottoscritto

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ il |\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|

residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

C.F./P.IVA |\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ [ ] posta elettronica certificata

[ ] titolare di ditta individuale [ ] legale rappresentante:

Denominazione \_\_\_\_\_

C.F./P.IVA |\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_|

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti si impegna ad aggiornare le informazioni anagrafiche-fiscali nel caso in cui vi siano variazioni nel corso dei lavori ed assume la responsabilità dell'esattezza e veridicità di quanto dichiarato per la parte di sua competenza

**dichiara di avere titolo sugli immobili/terreni sotto indicati e di accettare la presentazione della presente istanza.**

**Identificazione stradale:**

Sono i dati di identificazione dell'immobile secondo l'indirizzo e la numerazione civica

Toponimo (es. via, piazza, corte ecc..) \_\_\_\_\_

Indirizzo (es. Dante Alighieri) \_\_\_\_\_

Civico (es. 1, 2, 14-16, ecc...) \_\_\_\_\_

Esponente civico (es. 1/A, 3/C) \_\_\_\_\_

Interno (es. 1, 2, 3 ecc...) \_\_\_\_\_

Piano (es. 1°, 2°, 3° ecc...) \_\_\_\_\_

Scala (es. 1, 2, A, B ecc...) \_\_\_\_\_

**Identificazione catastale:**

N.C.T  
 N.C.E.U

{ Foglio n° \_\_\_\_\_ Particelle \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_

L'avente titolo

\_\_\_\_\_

**Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità (in corso di validità), altrimenti la firma va fatta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica**



5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno) (barrare la casella che interessa):

- Territorio urbano
- Territorio aperto
  - agricolo
  - boscato
  - naturale
  - non coltivato
  - altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA (barrare la casella che interessa):

- centro storico
- area urbana
- area periurbana
- territorio agricolo
- insediamento sparso
- insediamento agricolo
- area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO (barrare la casella che interessa):

- pianura
- ambito lacustre/vallivo
- versante (collinare/montano)
- terrazzamento
- crinale
- piana valliva (montana/collinare)

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

a) estratto di CTR (1:2000) con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico (se ricadente in area urbana) – (scaricabile dal sito della Regione Toscana [www.rete.toscana.it/cartografia](http://www.rete.toscana.it/cartografia) – Sportello cartografico)



b) estratto CTR/ORTOFOTO (se ricadente in territorio extraurbano o rurale) (scaricabile dal sito della Regione Toscana [www.rete.toscana.it/cartografia](http://www.rete.toscana.it/cartografia) – Sportello cartografico)



Sulla cartografia l'edificio e/o l'area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4).

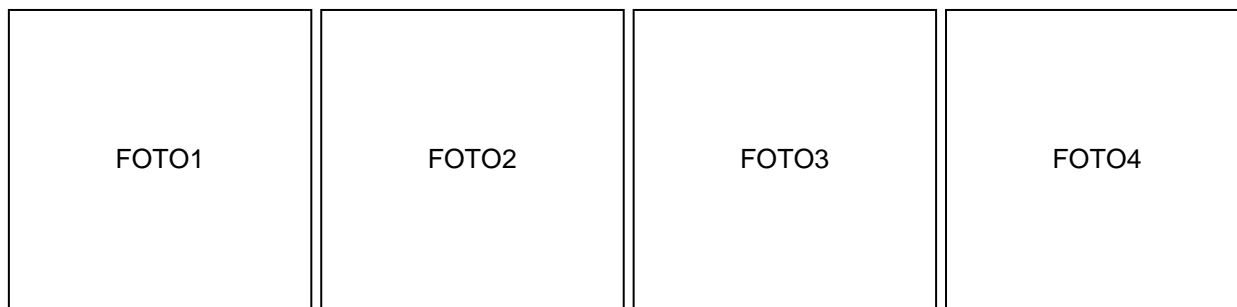
c) estratto delle tavole di R.U. ed individuazione delle relative norme di riferimento che evidenzino: l'edificio o sua parte, l'area di pertinenza o il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire (scaricabile dal sito [www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it) – Attività e progetti – Strumenti urbanistici e valutazione integrata)



d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.P.; P.I.T.; P.T.C.P, R.U. che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento



9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi)



Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.Lgs. 42/04):

- cose immobili
- ville, giardini, parchi
- complessi di cose immobili
- bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate (*scaricabili dal sito del Comune di Sesto Fiorentino [www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it) - Interventi in zona a Vincolo Paesaggistico*)

.....  
.....  
.....  
.....

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04):

- territori contermini ai laghi;
- fiumi, torrenti, corsi d'acqua;
- parchi e riserve;
- territori coperti da foreste e boschi;
- università agrarie e usi civici;
- zone umide;
- zone di interesse archeologico.

11 NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

*Descrivere, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine di fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.*

.....  
.....  
.....

**12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO**

La documentazione di progetto, a firma del tecnico che sottoscrivere la presente relazione ed i cui dati sono riportati nell'Allegato "A", dovrà essere redatta in scala adeguata alla proposta e costituita da almeno:

- Estratto di mappa catastale con individuazione univoca dell'immobile interessato,
- Elaborati grafici quotati relativi allo Stato Rilevato (planimetria – piante – sezioni – prospetti – etc.),
- Elaborati grafici quotati relativi allo Stato di Progetto (planimetria – piante – sezioni – prospetti - etc, in funzione delle opere da realizzare, i prospetti dovranno essere estesi al contesto),
- Elaborati grafici relativi allo Stato Sovrapposto,
- Relazione tecnica dettagliata descrittiva dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera, con la motivazione delle scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica.
- Foto modellazione realistica dello stato dei luoghi a seguito dell'intervento proposto SOLO nei casi di cui ai punti 1 – 7 – 8 dell'Allegato I al D.P.R. 139/2010 (*Allegato D dell'istanza*).

**13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL' OPERA**

*Devono essere forniti, con buona approssimazione, le informazioni sugli eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera, in particolare sugli elementi o sugli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata: cromatismi dell'edificio; rapporto vuoto/pieni; sagoma; volume; aspetto architettonico; copertura; pubblici accessi; impermeabilizzazione del terreno; movimenti di terreno/sbancamenti; realizzazione di infrastrutture accessorie; aumento superficie coperta; alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali); alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale); interventi su elementi arborei e vegetazione.*

.....  
.....  
.....  
.....

In riferimento alle misure di Salvaguardia del PIT adottato con Deliberazione del CRT n. 32 del 16/06/2009, devono essere verificati gli obiettivi di tutela dei valori riconosciuti nelle schede sezione 4 e gli obiettivi per il recupero e la riqualificazione delle aree degradate così come previsto dall'art.23 – *Elaborato 2B Disciplina dei beni paesaggistici, Art. 2 Immobili ed aree dichiarate di notevole interesse pubblico* c. 5,

.....  
.....  
.....

**14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

*Devono essere individuati la qualificazione o l'identificazione degli elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.*

.....  
.....  
.....  
.....

Data \_\_\_\_\_

Firma del/dei richiedente/i

Firma e timbro del Progettista

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**ATTESTAZIONE CONFORMITA'**  
(art.2 c.1 del D.P.R. 09/07/2010 n. 139)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Cognome

Nome

***I cui dati personali sono dettagliati nell'Allegato A***

in qualità di tecnico incaricato della redazione della relazione paesaggistica in forma semplificata presentata da

Cognome

Nome

***I cui dati personali sono dettagliati nell'Allegato A***

assumendo la qualifica di esercente del servizio di pubblica necessità, in piena conoscenza delle proprie responsabilità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dei benefici conseguenti

**ATTESTA**  
**ai sensi dell'art.2 c.1 del D.P.R. 09/07/2010 n. 139**

la conformità del progetto redatto alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente.

**ALLEGA**

la documentazione tecnico-grafica descrittiva dell'intervento, necessaria alla verifica dell'Attestazione sopra resa composta dagli elaborati grafici, in scala adeguata, e dalla relazione tecnica esplicativi di tutto l'intervento previsto, con specifico riferimento alla disciplina urbanistica di cui al Regolamento Urbanistico Comunale vigente ed alla disciplina edilizia di cui al Regolamento Edilizio Comunale vigente ed alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.

Si allegano i seguenti elaborati: (fare elenco)

Data, \_\_\_\_\_

Firma e timbro del Progettista

\_\_\_\_\_

**15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE (da redigere a cura dell'Amministrazione Comunale)**

*La conformità dell'intervento alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente è stata preliminarmente accertata, sulla base della documentazione progettuale depositata ed alla certificazione rilasciata dal professionista abilitato.*

*La Commissione del Paesaggio, in conformità agli articoli 87, 88 ed 89 della L.R. 1/2005, nella seduta del \_\_\_\_\_, ha accertato la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo ed alle finalità di tutela e miglioramento della qualità del paesaggio individuati dalla dichiarazione di notevole interesse pubblico ed ha espresso il seguente parere:*

*Pertanto accertata la conformità ovvero la compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazioni di interesse pubblico e nei piani paesaggistici, si propone di accogliere l'istanza presentata alle condizioni di seguito riportate \_\_\_\_\_ e si trasmette la pratica in Soprintendenza per l'acquisizione del parere vincolante del Soprintendente di cui all'art. 4 c. 6 del D.P.R. 139/2010.*

Firma del Referente Tecnico

Firma del Responsabile del Procedimento

**16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE (da redigere a cura della Soprintendenza)**

.....  
.....  
.....

Firma del Soprintendente o del Delegato

\_\_\_\_\_

**Elenco degli interventi di lieve entità di cui all'Allegato I del D.P.R. 139 del 09/07/2010 per l'individuazione della tipologia d'intervento** (barrare la/e casella/e interessate).

- 1. Incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esse assimilabili e agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice). Ogni successivo incremento sullo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria.
- 2. Interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto di volumetria e sagoma preesistenti. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 3. Interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 4. Interventi sui prospetti degli edifici esistenti, quali: aperture di porte e finestre o modifica delle aperture esistenti per dimensione e posizione; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione o modifica di balconi o terrazze; inserimento o modifica di cornicioni, ringhiere, parapetti; chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazione di infissi; realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 5. Interventi sulle coperture degli edifici esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto e delle lattonerie con materiale diverso; modifiche indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca di piccole dimensioni; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari; realizzazione di abbaini o elementi consimili (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 6. Modifiche che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ovvero per il contenimento dei consumi energetici degli edifici.
- 7. Realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrate, con volume non superiore a 50 mc, compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziale allo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria.
- 8. Realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq.
- 9. Realizzazione di manufatti accessori o volumi tecnici di piccole dimensioni (volume non superiore a 10 mc).
- 10. Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, anche comportanti modifica dei prospetti o delle pertinenze esterne degli edifici, ovvero realizzazione o modifica di volumi tecnici. Sono fatte salve le procedure semplificate ai sensi delle leggi speciali di settore (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 11. Realizzazione o modifica di cancelli, recinzioni, o muri di contenimento del terreno (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 12. Interventi di modifica di muri di cinta esistenti senza incrementi di altezza.
- 13. Interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali: pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4 m, modellazioni del suolo, rampe o arredi fissi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 14. Realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali.
- 15. Posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1 del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) del Codice).
- 16. Collocazione di tende da sole sulle facciate degli edifici per locali destinati ad attività commerciali e pubblici esercizi.
- 17. Interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: adeguamento di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine e marciapiedi, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo, sistemazione e arredo di aree verdi.
- 18. Interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo.
- 19. Linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30.

- 20. Adeguamento di cabine elettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe.
- 21. Interventi sistemati di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione.
- 22. Installazione di impianti tecnologici esterni per uso domestico autonomo, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 23. Parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore ad 1 mq o volume non superiore ad 1 mc (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 24. Installazione di impianti di radiocomunicazioni elettroniche mobili, di cui all'articolo 87 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralici, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra.
- 25. Installazione in soprasuolo di serbatoi di GPL di dimensione non superiore a 13 mc, e opere di recinzione e sistemazione correlate.
- 26. Impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni esterne, lo stoccaggio dei prodotti e canne fumarie.
- 27. Posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne etc.), che comportino la modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlate.
- 28. Pannelli solari, termici e fotovoltaici fino ad una superficie di 25 mq (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968, e ad esse assimilabili, e nelle aree vincolate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del Codice), ferme restando le diverse e più favorevoli previsioni del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", e dell'articolo 1, comma 289, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)".
- 29. Nuovi pozzi, opere di presa e prelievo da falda per uso domestico, preventivamente assentiti dalle Amministrazioni competenti, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo.
- 30. Tombinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 m ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua.
- 31. Interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antiersiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa.
- 32. Ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi.
- 33. Taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali.
- 34. Riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 100 mq, preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti.
- 35. Ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente formazione per superfici non superiori a 5000 mq, preventivamente assentiti dalle amministrazioni competenti.
- 36. Taglio di alberi isolati o in gruppi, ove ricompresi nelle aree di cui all'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), del Codice, preventivamente assentito dalle amministrazioni competenti.
- 37. Manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq.
- 38. Occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni.
- 39. Strutture stagionali non permanenti collegate ad attività turistiche, sportive o del tempo libero, da considerare come attrezzature amovibili.

**A dimostrazione dell'individuazione della tipologia d'intervento sopra riportata si allega la seguente documentazione:** *(fare elenco).*

**N.B.** Nel caso di **calcolo del volume**, questo deve essere calcolato secondo le modalità riportate all'art. 69 c. 11 delle Norme Generali del Regolamento Urbanistico vigente **con riferimento alla forma geometrica** .

Data \_\_\_\_\_

Firma del/dei richiedente/i

Firma e timbro del Progettista

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_